

con Margherita d' Heinsberg zia paterna della giovane sposa; ma esso Giovanni nell'anno seguente avea già ricuperata di nuovo codesta signoria. Morto poi nell'ottobre del 1459 Giovanni d' Heinsberg vescovo di Liegi, il conte di Nassau-Dietz, sposo di Maria d' Heinsberg di lui sorella consanguinea, occupò incontanente i castelli di Stein e di Millein, che il vescovo avea nel 1452 notabilmente fortificati. Ma Gerardo conte di Blanckenheim suo nipote, e Giovanni signore d' Heinsberg per parte della propria sposa, ch'era pronipote del defunto, a ciò si opponevano, sostenendo che tutta codesta successione non ricadesse punto nelle sorelle, ma sibbene in loro, conformemente alla ripartizione che il 18 febbrajo del 1424 Giovanni I d' Heinsberg avea fatta de' suoi domini fra i propri figliuoli. Per dare poi maggior forza alla loro domanda, essi acquistarono sul finire dello stesso anno da Filippina contessa di Wied, altra sorella del prelato, i diritti che in ispecialità essa godeva sulle signorie di Stein, di Merzen e di Lumpen. Frattanto Maria e Giacomina avevan ottenuti dalla corte feudale del Brabante i diplomi d' investitura per le signorie di Gangelt, di Millen e di Vucht. La seconda di esse trasferiva poi nel 1452 il proprio diritto nella sorella, ottenendo per essa ai 12 di marzo una nuova investitura di queste terre. Ciò non ostante, Filippo duca di Borgogna, al cui giudizio arbitrale fu rimessa la controversia, pronunciò nel 29 maggio 1462 una decisione a favore di Guglielmo conte di Blanckenheim figliuolo di Gerardo, ch'era già morto da due anni, e di Giovanna d' Heinsberg, che doveva partecipare con loro a tutta la successione del vescovo. Giovanna cessò di vivere a Magonza il 3 settembre 1469, e fu seppellita nella collegiata di Sant'-Arnoldo, ove riposano eziandio le ceneri del suo sposo, che la seguì poco dopo, essendo mancato nel 5 luglio del 1472 a Vehengen nel ducato di Wurtemberg, ov'egli recavasi a visitare Everardo conte di quella provincia, fratello della seconda sua sposa Elisabetta di Wurtemberg. Dal primo suo letto egli non lasciò che due figlie, cioè Elisabetta e Giovanna, la maggior delle quali, nata il 19 ottobre del 1459, venne già promessa in matrimonio fino dal 22 giugno 1463 al giovane duca Guglielmo di Berg e di Juliers, ultimo di sua famiglia, al quale, giusta